

Eine Joutsijoki – Poesie da *Peruuttamattomia muutoksia* (Traduzione di Antonio Parente)

Descrizione

EINE

EINE **Eine Joutsijoki** (1943), pluripremiata scrittrice finlandese, è autrice di romanzi, libri per l'infanzia, sceneggiature cinematografiche e teatrali, diari di viaggio. In poesia, esordisce con la raccolta *Pimeä tuleen lasin lävitse* (L'oscurità sopraggiunge dal vetro, Premio Runo-Kaarina 1995). La sua ultima raccolta si intitola *Peruuttamattomia muutoksia* (Cambiamenti irrevocabili, 2018). In Italia, le poesie della Joutsijoki sono apparse sulla rivista *Poesia* (n. 307, settembre 2015) e online (es. Poetic Graffiti <https://padlet.com/Biblit/PoeticGraffiti>). I testi che qui presentiamo sono tratti dalla sua ultima raccolta.

Antonio Parente (1964) traduce testi letterari dal finlandese, dal ceco e dall'inglese. Ha pubblicato traduzioni di poesia contemporanea nelle riviste *Atelier*, *Hebenon*, *Poesia*, *Semicerchio* e *Settentrione* ed ha curato il volume *Quando il sole è fissato con i chiodi – Poeti finlandesi contemporanei*, ASEFI, Milano, 2002, nella precedente collana della rivista *Hebenon*. Ha sottotitolato un gran numero di film, anche per manifestazioni internazionali come la Mostra del Cinema di Venezia, il Festival di Milano e di Karlovy Vary. Inoltre, tiene corsi di traduzione letteraria all'Università di Firenze e di Turku (Finlandia). Come comeniologo si occupa della Panglottia e su quest'argomento ha pubblicato articoli e saggi su "Studia Comeniana et Historica" e su "Acta Comeniana". È uno dei contributori dell'Encyclopaedia Comeniana, opera in due volumi di prossima uscita. Insieme alla moglie Viola C/apková, ha vinto, su proposta del Suomen kirjallisuuden tiedotuskeskus (Centro di informazione per la letteratura finlandese), il premio nazionale per la traduzione letteraria del 2004 conferito dal Ministro della Cultura Finlandese. *Eine Joutsijoki*
Poesie da Peruuttamattomia muutoksia

Traduzione di Antonio Parente

*

Cammino in una pozzanghera
le nuvole tra i piedi
e l'estate perdura.

*

Nell'aria la fragranza del legno appena
tagliato
e di un neonato che cresce
inarrestabile il mondo rinvigorito
dalla sua forza.

Molti apriranno la finestra questa sera
pochi sentiranno il cuore dell'albero.

*

Ti scorsi
tra la folla al mio passaggio

e intere stagioni
galopparono davanti a me,
vie infangate di primavera
nubi che risuonano di tanghi
i sedili rotti della macchina,
tutto in questo viaggio
comune

attimi perfetti
di imperfetta felicità.

*

Agosto spiega la tovaglia
immacolata sul prato,
il melo vi fa cadere un frutto
e c'è posto accanto a me.

Siedo in attesa,
il cielo che s'innalza
su di me,
il sole col suo giallo
fa stillare sulla mela
gocce di miele.

Non mangio ancora;
questo giorno finirà tardi
se non del tutto.

Fotografia di proprietà dell'autrice.

Categoria

1. Poesia estera

Data di creazione

9 Maggio 2019

Autore

root_c5hq7joi